

**ARCHIVIO**  
**STORICO ITALIANO**

OSSIA

RACCOLTA DI OPERE E DOCUMENTI

FINORA INEDITI O DIVENUTI RARISSIMI

RISGUARDANTI

**LA STORIA D'ITALIA**

**TOMO I**

**FIRENZE**

**GIO. PIETRO VIEUSSEUX, EDITORE**

Al suo Gabinetto Scientifico-Letterario



**1842**



## COMPILATORI

### DELL' ARCHIVIO STORICO ITALIANO

---

- BENCINI** (Canonico *Gaspero*) Bibliotecario della Riccardiana.
- CAPPONI** (Marchese *Gino*).
- CIAMPI** (Cavalier Professore *Sebastiano*) Corrispondente attivo in Italia dell' Imp. e R. Commissione della Istruzione Pubblica del Regno di Polonia.
- DEL FURIA** (Professore *Francesco*) Bibliotecario della Mediceo-Laurenziana e della Marucelliana.
- GELLI** (Abate *Tommaso*) Bibliotecario della Magliabechiana.
- INGHIRAMI** (Cavaliere *Francesco*) Proprietario e Direttore della Poligrafia Fiesolana, e Sotto-Bibliotecario della Marucelliana.
- NICCOLINI** (Dottore *Gio. Batista*) Segretario dell'Accademia delle Belle Arti, e Professore d'Istoria nella medesima.
- POLIDORI** (*Filippo-Luigi*) Segretario della Società compilatrice dell'Archivio Storico Italiano.
- REPETTI** (Dottore *Emanuele*) Autore del Dizionario Geografico-Fisico-Storico della Toscana.
-

## COOPERATORI E CORRISPONDENTI LETTERARI

<b>AREZZO.</b>	Capitano <i>Oreste Brizi</i> .
»	Canonico <i>Francesco Vagnoni</i> , Bibliotecario Pubblico.
<b>BERGAMO.</b>	Nobil Uomo <i>Giovanni Colleoni</i> .
<b>BOLOGNA.</b>	Professore <i>Antonio Bertoloni</i> .
»	<i>Michelangelo Gualandi</i> .
<b>BORGO</b>	} <i>Francesco Gherardi Dragomanni</i> .
<b>S. SEPOLCRO</b>	
<b>CATANZARO.</b>	<i>Luigi Grimaldi</i> .
<b>CHIUSI.</b>	Proposto <i>Francesco Dei</i> .
CITTA'	} <i>Avvocato Giustino Roti</i> .
<b>DI CASTELLO</b>	
CIVIDALE	} <i>Canonico Conte Michele della Torre e Valsassina</i> , Archivista dell'insigne Capitolo, e Direttore del Museo Archeologico di Cividale.
<b>DEL FRIULI</b>	
<b>COMO.</b>	<i>C. L. A. Parravicini</i> .
<b>CORFU'.</b>	Prof. <i>Francesco Orioli</i> .
<b>FERRARA.</b>	Dott. <i>Carlo C. Grillenzoni</i> .
»	Dott. <i>Giuseppe Antonelli</i> .
»	Dott. <i>Giuseppe Petrucci</i> .
<b>FIRENZE.</b>	Dott. <i>Giuseppe Ajazzi</i> , Bibliotecario della Rinuciniana.
»	<i>Eugenio Albèri</i> .
»	<i>Pietro Bigazzi</i> .
»	<i>Giuseppe Canestrini</i> .
»	Conte Cav. <i>Graberg Da Hemsö</i> , Bibliotecario della Palatina.
»	<i>Giuseppe Molini</i> .
»	Cav. <i>Alfredo Reumont</i> .
»	Cav. Avvocato <i>Tommaso Tonelli</i> .

FOSSOMBRONE.	Conte <i>Francesco-Maria Torricelli</i> .
GENOVA.	<i>G. B. Francesco Raggio</i> , Bibliotecario Civico.
GINEVRA.	<i>C. L. de Sismondi</i> .
LIVORNO.	<i>Fr. Silvio Orlandini</i> .
»	<i>Dott. G. Vivoli</i> .
LUCCA.	<i>Ab. Telesforo Bini</i> , P. Bibliotecario.
»	<i>Avv. Luigi Fornaciari</i> .
»	<i>Marchese Antonio Mazzarosa</i> .
MESSINA.	<i>Giuseppe La Farina</i> .
MILANO.	<i>Marchese Massimo d'Azeglio</i> .
»	<i>Cesare Cantù</i> .
»	<i>Conte Pompeo Litta</i> .
»	<i>Carlo Morbio</i> .
MONDOVI.	<i>March. Massimo di Montezemolo</i> .
MONTALCINO.	<i>Dott. Clemente Santi</i> .
NAPOLI.	<i>Michele Baldacchini</i> .
»	<i>Cav. Giuseppe di Cesare</i> .
»	<i>Raffaele Liberatore</i> .
»	<i>Francesco Palermo</i> .
»	<i>Emanuele Rocco</i> .
»	<i>Carlo Troya</i> .
»	<i>Scipione Volpicella</i> .
PALERMO.	<i>Benedetto Castiglia</i> .
»	<i>Agostino Gallo</i> .
»	<i>Pietro Lanza</i> (Principe di Scordia).
PARIGI.	<i>Giuseppe Campi</i> .
»	<i>Pietro Leopardi</i> .
»	<i>Prof. Guglielmo Libri</i> .
PARMA.	<i>Cav. Angelo Pezzana</i> , R. Bibliotecario.
PAVIA.	<i>Prof. Andrea Zambelli</i> .
»	<i>Prof. Giuliano Turroni</i> .
PERUGIA.	<i>Cav. Prof. G. B. Vermiglioli</i> .
PIACENZA.	<i>Dott. Luciano Scarabelli</i> .

## VIII

PISA.	Prof. <i>Pietro Capei.</i>	
»	Prof. <i>Francesco Bonaini.</i>	
»	Prof. <i>Ippolito Rosellini.</i>	
PISTOJA.	Ab. <i>Antonio Buonamici.</i>	
PRATO.	Prof. <i>Atto Vannucci.</i>	
RAVENNA.	Conte <i>Alessandro Cappi.</i>	
ROMA.	Ab. <i>Antonio Coppi.</i>	
»	<i>G. Washington Green.</i>	
SIENA.	<i>Carlo Milanese.</i>	
»	Dott. <i>Gaetano Milanese.</i>	
»	<i>Giuseppe Porri.</i>	
TORINO.	Cav. <i>Luigi Cibrario</i>	} Membri della R. Depu- zazione sopra gli studi di Storia Patria.
»	Cav. <i>Costanzo Gazzera</i>	
»	Conte <i>L. F. Provana</i>	
TRENTO.	<i>Gedeone Vettorazzi.</i>	
TREVISO.	Dott. <i>Filippo Scolari.</i>	
TRIESTE.	Dott. <i>Domenico de Rossetti.</i>	
UDINE.	Conte <i>Gherardo Freschi.</i>	
VENEZIA.	<i>Antonio Rossi, Bibliotecario.</i>	
»	Conte <i>Agostino Sagredo.</i>	
»	Prof. <i>Emilio de Tipaldo.</i>	
»	<i>Niccolò Tommaséo.</i>	
VERONA.	Conte <i>Giovanni Orti.</i>	
»	Conte <i>Giovanni Scopoli.</i>	
VICENZA.	<i>Jacopo Cabianca.</i>	
VIENNA.	<i>Tommaso Gar.</i>	



# AVVISO

DEI

COMPILATORI

---

**T**ARDI viene in luce il Tomo primo dell'ARCHIVIO STORICO ITALIANO. perchè sendoci pur d'uopo il prepararci a continuare, secondo le promesse, la nostra raccolta, ci parve miglior consiglio differirne il cominciamento, che interromperne con più dannosi indugii la pubblicazione. Esso è interamente composto di cose risguardanti la Toscana, per due cagioni: vale a dire, perchè apparecchiato forse due anni indietro da taluni di noi, venne per compiacenza degli altri accolto nell'ARCHIVIO; e perchè volendo noi produrre quelle scritture che meglio avremo di mano in mano ventilate, ed in maniera quanto più si possa conforme ai loro testi, era ben naturale il dar principio da quelle che ci sono, per dir così, più dimestiche, e delle quali abbiamo sott'occhio gli

originali. E questa ragione medesima ci sarà, speriamo, benignamente ammessa anche pel secondo Tomo di questa prima annata, in ispecie da quelli che tuttodì ci vengono eccitando a publicar documenti e racconti usciti da penne Toscane. Della nostra imparzialità, della tendenza di quest'opera a delibar l'istoria di ogni provincia, del nostro amore verso l'Italia universale, daremo in appresso prove tanto indubitabili, che non crediamo necessario il farne in questo luogo più diffuse protestazioni.

Le Note o Discorsi che accompagnano gli antichi scritti i quali si leggono in queste pagine, potranno servir d'esempio della diligenza che porremo e non del metodo che noi terremo nell'illustrarli. Ripetiamo che le materie qui offerte, erano già buona pezza così ordinate a tutt'altro intendimento: e dovendo allor questo libro venir tutto solo alla presenza del pubblico, non credemmo inconveniente l'ornarlo come da noi meglio sapevasi, nè inopportune certe divagazioni che oggimai non ci sarebbero consentite dal nostro assunto; il quale è (lasciando ad altri il ragionar filosofico) di fornire agli studiosi quantità novella di fatti, o di convalidare per nuove testimonianze la loro certezza. Sebbene, ci giova avvertire, non esser noi tanto ambiziosi che destiniamo quest'opera solamente ai dottissimi; ma tanto più invece ci terremo soddisfatti quanto più ci avvenga di renderla desiderabile e praticamente giovevole a un

maggior numero di lettori. E nulladimeno, non sempre faremo introduzioni prolisse nè continue annotazioni alle opere che ci disponiamo a dare in luce: perocchè questo ritarderebbe e impedirebbe talvolta importantissime pubblicazioni; e semprechè ci saranno chiuse o troppo lontane le sorgenti d'onde attinger notizie alquanto recondite, non vogliamo far commenti troppo facili col soccorso di libri assai divulgati; e finalmente invociamo per noi medesimi l'autorità di molti uomini insigni, i quali son lume e scorta del nostro lavoro, e che fidati nell'intrinseca utilità di quanto avevano tra mano, stamparono per lo più nudamente le cose da essi stimate più degne della cognizione universale.

Rendiamo grazie affettuosissime a quelli che ci furono sin qui cortesi di materiali inediti, de' loro studii a pro nostro o dei loro consigli; a tutta, in somma, quell'eletta schiera di zelatori dell'istoria nazionale e benevoli confortatori di questa impresa, dal cui molto favore, che superò di gran lunga le nostre speranze, attendiamo soprattutto ed auguriamo per quella un assai felice successo. Nulla potrà rimuoverci da quel nostro proposito, in più modi notificato, di rendere a ciascheduno il suo, producendo a nome di chi l'abbia somministrata ogni scrittura istorica che farà parte di questa raccolta, e non tacendo quegli ajuti che da qualunque luogo ci saranno dati per meglio dilucidarli. Sarà pregio

dell'opera, se chi fornisce materie alla nostra edizione, voglia accompagnarle di avvertenze od esplanazioni tessute da sè medesimo. Cionondimeno, i lavori di tal fatta dovranno restringersi in certi limiti di brevità necessarii all'economia generale di tutto il lavoro: economia che meglio debbe apparire nei susseguenti volumi, e che altri sarà per mantenere agevolmente, astenendosi dal trascorrere nelle generalità, e riguardando a quella sola categoria di fatti a cui spetta il documento da pubblicarsi.

L'ordine cronologico non potrà essere talmente seguito in questa collezione, che il Tomo decimo (per esempio) non contenga cose più antiche del primo o del secondo. Ben porremo ogni cura affinché ciascun volume abbia e mostri di avere una certa unità, ossia che si guardi al luogo od al tempo a cui gli avvenimenti si riferiscono, ovvero al soggetto o alla forma delle scritture da mettersi in istampa. Quindi ancora, se non distingueremo con frontespizii e numerazioni apposite le sei diverse Serie accennate nel Manifesto dei 20 Marzo 1841, avremo tuttavia volto ad esse il pensiero, ingegnandoci a far sì che una divisione di tal sorta governi la nostra scelta, e faciliti senza intralciare le future distribuzioni. Mentre adunque abbiamo in pronto parecchie **STORIE** e **CRONACHE** di varie città e provincie Italiane, stiamo altresì raccogliendo alcuni volumi di **VITE**, uno o più di **VIAGGI**, con altri di **DIPLOMI** ed **ATTI DI GOVERNO**

AUTENTICI, di LETTERE e di COMPONENTI DI VARIO GENERE ALLUSIVI A COSE ISTORICHE ; talchè speriamo di avere in breve allestito un primo saggio di ciascheduna delle anzidette Serie.

Quando la copia e la varietà delle materie sembrerà richiederlo, pubblicheremo un Indice categorico raccolto da più volumi , e compilato secondo gli anni , i paesi e le classi a cui letterariamente apparterranno le opere già impresse. Gl' indici di tal fatta, rinnovati in tempo presso a poco eguale e secondo l'opportunità, gioveranno a ristabilire con più esattezza ciascuna cosa al suo luogo ; e potranno poi fondersi tutti quanti in un solo Indice generale e alfabetico , che porrà fine alla presente raccolta. Per ciò che riguarda la condotta materiale del nostro lavoro , intendiamo che sieno di norma le cose discorse nella prefazione agli scritti contenuti in questo primo volume.

